

di **Pier Mastantuono**

Il collegamento stradale est-ovest tra Paderno Dugnano, Bollate, Cormano e Novate sarà fatto.

Regione Lombardia, Città Metropolitana e anche Serravalle danno seguito alle richieste dei 4 Comuni, che attendevano una nuova connessione da quando il tratto che dalla Comasina va a Bollate lungo via Beccaria era stato interrotto, a seguito dello sviluppo dei lavori di potenziamento della Rho-Monza.

Per la precisione, quella direttrice stradale che storicamente transita sotto la provinciale, fu interrotta nel 2013. Ora Regione Lombardia ha previsto di finanziare il progetto con l'impegno di spesa nel Bilancio di Previsione 2022-24. Poche settimane fa, di comune accordo le 4 amministrazioni comunali avevano chiesto l'approvazione del progetto di un nuovo collegamento, che, una volta realizzato, darà un contributo importante al decongestionamento del traffico della Comasina e strade collaterali, che in alcune ore del giorno appaiono particolarmente sotto stress, per numero di veicoli e per immissioni di flussi viabilistici.

L'idea ha avuto un sostegno generalizzato da parte delle forze politiche e degli enti coinvolti nella fase decisionale e ora arriva lo stanziamento con l'impegno di spesa nel Bilancio di previsione triennale 2022-24. Lo studio preliminare della nuova strada prende il nome di "modifica svincolo la Cava-Becca-

# Paderno-Bollate, una bretella collegherà i due territori



ria" ponendo l'accento proprio sulla nuova rotatoria, che consentirà finalmente di riconnettere Paderno e Bollate portando benefici a tutti i centri della zona.

Il territorio del Comune di Bollate è attualmente servito dal tratto di rete di viabilità secondaria, costituito dalla complanare alla Sp 46 (proveniente da via Salvo D'Acquisto a Paderno Dugnano) con relati-

va rotatoria e ramo di accesso al centro di Bollate, con la rotatoria esistente di via Kennedy. Il progetto prevede la creazione di una bretella che, partendo alla rotatoria interratta del futuro svincolo a due livelli della Rho-Monza (nella foto, ndr) e salendo in trincea fino a piano campagna, si andrà ad innestare in una nuova rotatoria che sarà collocata circa a metà tra le due esistenti. ■